



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE
CENTRO PER L'IMPIEGO DI OLBIA

Determinazione Dirigenziale n. 692 del 01.06.2017

Data pubblicazione avviso 12.06.2017

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

L'Agenzia Forestas ha presentato la richiesta di avviamento a selezione per n. 13 unità lavorative.

Sede di lavoro: Cantieri forestali siti nell'agro del Comune di Monti.

Adesioni dal 12/06/2017 al 22/06/2017.

Cantiere forestale – manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo annualità 2017

Numero lavoratori richiesti	13
QUALIFICA RICHIESTA	- N. 12 BRACCIANTI AGRICOLI (senza qualifica) (COD.ISTAT 8.3.1.1.0.7) - N. 1 ALLEVATORE DI API (COD.ISTAT 6.4.2.6.0.1)
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	TEMPO DETERMINATO E PIENO SU TURNI DI 3 MESI.
MANSIONI DA SVOLGERE	BRACCIANTI AGRICOLI: PULIZIA STRADE, FASCE PARAFUOCO, SARCHIATURA, MESSA A DIMORA DI PIANTINE ED ALTRO. ALLEVATORE DI API : GESTIONE ARNIE.
CONTENUTO DELLA PROVA	PROVA PRATICA – LA PROVA CONSISTERA' NELLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' PRATICA MANUALE VOLTA AD ACCERTARE L'IDONEITA' DEL LAVORATORE PER LE MANSIONI RICHIESTE
CCNL APPLICATO	CCNL ADDETTI AI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE E IDRAULICO AGRARIA E CIRL OPERAI E IMPIEGATI DELL'AGENZIA FORESTAS
PATENTI	NO
DOCUMENTI DA PRESENTARE	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CON AUTOCERTIFICAZIONE DEI DATI ANAGRAFICI E PROFESSIONALI, NONCHÉ IL POSSESSO DEI REQUISITI INDICATI NEL PRESENTE AVVISO, ALLEGANDO: - DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ QUALORA NON SIA STATA GIÀ PRESENTATA AL CPI DI COMPETENZA, E QUALORA DALL'ULTIMA DICHIARAZIONE NON SIANO INTERVENUTI EVENTI MODIFICATIVI DELLO STATO OCCUPAZIONALE; - DICHIARAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITÀ. LA MANCATA PRESENTAZIONE DELL'ISEE NONCHÉ LA PRESENTAZIONE DELLO STESSO CON OMISSIONI E/O DIFFORMITÀ COMPORTERÀ LA PENALIZZAZIONE DI 25 PUNTI; - DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ;
ALTRE INFORMAZIONI	- L'ASSUNZIONE NEL CANTIERE E' LIMITATA AD UN SOLO COMPONENTE PER NUCLEO FAMILIARE COME DA CONVEZIONE TRA ASPAL E AGENZIA FORESTAS; - AGENZIA FORESTAS NON ASSUMERÀ LAVORATORI/TRICI CHE SIANO STATI LICENZIATI DALLA MEDESIMA AGENZIA FORESTAS PER GIUSTA CAUSA.

L'AVVIAMENTO A SELEZIONE È RISERVATO AI CITTADINI CHE:

- NON USUFRUISCONO DI ALTRE SOVVENZIONI PUBBLICHE O INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE E/O MOBILITÀ;
- CHE SI TROVINO IN CONDIZIONI DI DISOCCUPAZIONE;
- RESIDENTI E DOMICILIATI NEL COMUNE DI MONTI E QUELLI NON RESIDENTI MA DOMICILIATI NELLO STESSO COMUNE, CON PRIORITÀ PER I RESIDENTI.

GLI INTERESSATI, IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI, DEVONO DICHIARARE LA PROPRIA DISPONIBILITÀ PRESENTANDOSI PERSONALMENTE, IN ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO, PRESSO IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI OLBIA, IN VIA ROMAGNA 10 DAL **12/06/2017** AL **22/06/2017**, MUNITI DELLA SCHEDA ANAGRAFICA AGGIORNATA E DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

I REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO CONTENENTE LE DATE DI PRESENTAZIONE DELLE ADESIONI.

NOTE

CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA	LA GRADUATORIA VERRÀ COMPILATA APPLICANDO I CRITERI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 50/54, INTEGRATA CON DELIBERAZIONI N. 33/19 DEL 08/08/2013 E N. 64/2 DEL 02.12.2016 DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 150/2015.
DURATA DELLA GRADUATORIA	LA GRADUATORIA AVRÀ VALIDITÀ 12 MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE
LA PROVA DI IDONEITÀ	LE PROVE PRATICHE SARANNO EFFETTUATE SECONDO IL CALENDARIO SUCCESSIVAMENTE STABILITO DA AGENZIA FORESTAS
RIESAME E/O RICORSO	<u>AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È PREVISTO:</u> – entro 10 giorni: possono essere presentate “opposizioni” o “osservazioni” formalmente circostanziate; le stesse devono essere indirizzate all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari; – entro 30 giorni: ricorso gerarchico formalmente circostanziato; lo stesso deve essere indirizzato all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari; – entro 60 giorni: ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Direttore del Servizio *Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance*
F.to Dott.ssa Savina Ortu

Il Responsabile del Procedimento: F.to Dott. Sergio Andrea Arnò

NOTE AGGIUNTIVE

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

a). La graduatoria è formata in ordine decrescente di punteggio. Detto punteggio è determinato dal concorso dei seguenti elementi:

- **Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);**
- **Stato di disoccupazione;**

b). Il punteggio individuale viene calcolato secondo i criteri di seguito definiti:

- ad ogni persona che partecipi all'avviamento a selezione è assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti;
- a detto punteggio si sottrae un punto ogni 1000 euro dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), fino ad un massimo di 25 punti, per le assunzioni a tempo determinato, con riferimento al reddito minimo personale escluso da imposizione. Il dato ISEE è arrotondato, in difetto, ai centesimi (es. ad un reddito ISEE di euro 15.457,00 si attribuiscono 15,45 punti);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- ai lavoratori che non presentano il dato ISEE sono sottratti 25 punti. Allo stesso modo sono sottratti 25 punti qualora le dichiarazioni presentate manifestino evidenti incongruenze rispetto ai rapporti di lavoro registrati o sulla base di dati e informazioni in possesso della P.A.;
- allo “stato di disoccupazione” si attribuisce un massimo di 5 punti con riferimento all’anzianità di iscrizione, nella misura di un punto per anno.

c). A parità di punteggio, è data **priorità**, secondo l’ordine di elencazione, all’impiego di:

1. soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi due anni, che risultano attualmente privi di occupazione e la cui cessazione dell’ultimo rapporto di lavoro sia avvenuta negli ultimi 24 mesi;
2. disoccupati di lungo periodo, che, ai sensi dell’ art. 1 comma d) del D. Lgs 297/02, sono alla ricerca di una nuova occupazione da più di 12 mesi o da più di 6 mesi se giovani. Per “giovani” si intendono i soggetti di età superiore a diciotto anni e fino a venticinque anni compiuti o, se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a ventinove anni compiuti, ovvero la diversa superiore età definita in conformità agli indirizzi dell'Unione Europea;
3. donne;
4. Soggetti di maggiore età.

Al fine di consentire il maggior numero di inserimenti lavorativi è sancito il principio della **rotazione** tra i lavoratori da assumere nei cantieri comunali.

In base a tale principio, nell’ordine della posizione occupata in graduatoria, hanno comunque la precedenza i lavoratori che negli ultimi 24 mesi non abbiano partecipato a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno 3 mesi.

A discrezione del Comune interessato e all’interno del periodo di validità del cantiere, è prevista la possibilità, tramite le Convenzioni stipulate con i Centri Servizi per il Lavoro, ai sensi dell’art. 14, quinto comma, della L.R. 20/2005,

- di limitare ad **un solo componente del nucleo familiare** l’assunzione nel cantiere;

- di stabilire **turnazioni** per l’esecuzione dei lavori.

RISERVE

In considerazione della prevalente finalità sociale dei cantieri comunali, i Comuni possono riservare il **20%** dei posti disponibili a favore delle persone in stato di particolare disagio, segnalate dai servizi sociali comunali, a condizione che non usufruiscano di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità e siano idonee allo svolgimento delle attività lavorative.

Il Comune deve selezionare tali persone secondo procedure di evidenza pubblica, e comunicare al CPI competente i nominativi dei lavoratori rientranti nella quota percentuale di riserva con le stesse modalità previste per gli altri lavoratori.

N.B. - Entro 15 gg. dalla pubblicazione della graduatoria il Comune interessato convoca, in numero triplo rispetto ai posti da coprire, i lavoratori aventi diritto secondo l'ordine della medesima graduatoria per sottoporli a prova d'idoneità.

A) I lavoratori che senza giustificato motivo non si presentano alle prove di idoneità sono cancellati dalla graduatoria.

B) I lavoratori che per giustificato motivo non si presentano alle prove di idoneità sono convocati in una data successiva.

DEFINIZIONI

SOVVENZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL’ART. 5 DELLA L.R. 6/2012

E’ definita sovvenzione il trasferimento di risorse dalla P.A. al cittadino, legato allo svolgimento di una attività lavorativa o assimilabile ad essa, di cui si usufruisce alla data di pubblicazione dell’avviso di selezione per i cantieri comunali.

A titolo esemplificativo, in tale categoria rientrano i finanziamenti per creazione di impresa, i tirocini retribuiti, i piani di inserimento professionale e il Programma Master & Back finanziati dalla Regione, e inoltre i sussidi una tantum a lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali ex legge regionale n. 3 del 2008, art. 6, comma 1. lettera g.

Non rientrano tra le sovvenzioni le azioni di contrasto alle povertà estreme, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 1/2009.

Al momento della presentazione della domanda per il cantiere, il lavoratore deve allegare un'autocertificazione in cui deve indicare se nel periodo di vigenza del bando abbia presentato istanze per ottenere una sovvenzione o altra indennità, indicando altresì la data della richiesta, e assumendo l'impegno di optare, al momento del decreto di ammissione al beneficio, per la prosecuzione del lavoro nel cantiere o per l'erogazione del sussidio.

Sono da considerarsi sovvenzioni anche i compensi di cui si beneficia per lo svolgimento del servizio civile nazionale.

Soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi due anni

Sono considerati tali i lavoratori assunti a tempo indeterminato cessati per motivi non addebitabili al lavoratore, mentre tra essi non rientrano quelli licenziati per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo o che si sono dimessi.

Rientrano tra i soggetti espulsi dal mercato del lavoro anche i lavoratori dimessisi per giusta causa, purché in possesso di lettera di dimissioni da cui si evince che il lavoratore si è dimesso a causa del mancato pagamento della retribuzione, e di documentazione da cui risulti la volontà del lavoratore di difendersi in giudizio nei confronti del comportamento illecito del datore di lavoro (diffide, esposti, atti di citazione, ricorsi d'urgenza ex art. 700 C.C., sentenze, nonché ogni altro documento idoneo).